



DOMENICO CORNACCHIA
VESCOVO di MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

Oggetto: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI PORZIONE DELL'IMMOBILE APPARTENENTE AL SEMINARIO VESCOVILE DI MOLFETTA, DA AGGIUDICARE CON PROCEDURA APERTA, TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI ORDINARI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016, SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, DI CUI ALL'ART. 95 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SMI.

Finanziamento POR Puglia 2014/2020 Asse VI "Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali" - Azione 6.7. "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale".

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE DOCUMENTI PARTE DEL PROGETTO EX ART. 23 DEL D. LGS. N.50/2016 E DOCUMENTAZIONE DI GARA.

LOTTO UNICO - CIG: 9736341AC2 - CUP: D57 E2 0000 0000 02

Visto l'art. 1 della L. n. 296/2006, poi modificata dalla L. n. 94/2012, che prevede al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione;

considerato che la stipulazione di contratti in violazione dei suddetti obblighi è causa di responsabilità amministrativa e che dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione www.acquistiinretepa.it non risultano Convenzioni Consip per i beni/servizi oggetto della presente determinazione, per cui è possibile procedere all'acquisto tramite procedura comparativa su piattaforma elettronica o con utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica;

dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190 del 6 novembre 2012;

Premesso che

- con Deliberazione n. 08 del giorno 8 marzo 2019 la Giunta Regionale della Puglia ha adottato l'Avviso Pubblico per la "Selezione Interventi per la Valorizzazione e la Fruizione del Patrimonio Culturale appartenente ad Enti Ecclesiastici" nell'ambito del Finanziamento POR Puglia 2014/2020 Asse VI Az. 6.7;

- con decreto vescovile del 25 giugno 2019 (prot. n. 84/19) si affidava tra l'altro, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), art. 34 e art. 42 del Codice dei Contratti, alla "ULIXES SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Bari al Viale Einaudi, n. 15, l'incarico di redazione dell'Unico Livello di Progettazione del Servizio di Gestione dei Laboratori a farsi, nell'ambito dell' "Intervento di Ristrutturazione, Restauro, Recupero Funzionale ed Allestimento di Laboratori finalizzati alla valorizzazione e fruizione di porzione dell'Immobile appartenente al Seminario Vescovile di Molfetta" da candidare al finanziamento di che trattasi;

vista la sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e questo Ente Ecclesiastico avvenuta in data 27 gennaio 2021, con il quale si certifica l'ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi per complessivi € 1.000.000,00 ed inoltre si dettano le tempistiche da rispettare di cui all'art. 4 del suddetto Disciplinare;

dato atto che:

- l'intervento finanziato prevede che per il primo anno l'avvio dei servizi, la c.d. *start-up*, è finanziata con fondi comunitari per € 81.940,00 mentre il soggetto gestore dovrà farsi carico di garantire per i restanti 5 anni gli stessi servizi del primo anno, oltre quelli aggiuntivi eventualmente offerti in sede di gara, sostenendo gli oneri ed i rischi della concessione e della esecuzione dei servizi, per cui i servizi per il primo anno di *start-up* saranno in appalto, mentre in concessione per i successivi 5 anni;
- risultano in corso di ultimazione i lavori di ristrutturazione dell'immobile e, pertanto, occorre procedere alla individuazione del soggetto gestore dei Servizi previsti nel progetto finanziato;

considerato che si deve avviare la procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto, come meglio definiti nell'ambito dei documenti progettuali redatti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;

visti e considerati l'art. 32 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, recanti previsioni in merito ai contenuti della determinazione a contrarre da adottare preliminarmente all'avvio di procedure di affidamento di contratti pubblici;

dato atto che le finalità di pubblico interesse che con il contratto si intendono perseguire consistono:

- nel rendere fruibile e accessibile alla comunità locale e al pubblico in generale, attraverso l'attivazione di servizi necessari al funzionamento della struttura museale della Diocesi, facente parte del patrimonio museale cittadino;



DOMENICO CORNACCHIA
VESCOVO di MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

- nel contribuire, al contempo, alla promozione dello sviluppo del territorio tramite il consolidamento di un modello di crescita basato sulla valorizzazione delle risorse culturali in esso presenti, che passi anche per la definizione di un'offerta culturale integrata e coordinata che scaturisca dall'azione sinergica delle sue principali istituzioni museali, e sul conseguente rafforzamento delle presenze turistiche, ciò mediante le positive implicazioni che si ritengono connesse all'individuazione di un affidatario per la gestione di servizi museali intesi in un'accezione ampia e alla previsione di un affidamento che includa modalità di gestione che comportano l'esplicazione di azioni proattive da parte dell'affidatario;
- la durata del contratto è stabilita in un periodo di 6 anni - con data presunta di avvio dei servizi ipotizzata per il 1° giugno 2023 - eventualmente rinnovabile al massimo per un ulteriore periodo di 36 mesi con previsione che l'eventuale rinnovo potrà riguardare anche frazioni di tale periodo (fino al raggiungimento del limite massimo appunto di 36 mesi);
- l'affidamento è costituito da un unico lotto poiché - come ulteriormente specificato nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 - ciò risulta essenziale per garantire i seguenti necessari elementi: sinergie operative e organizzative, coordinamento, omogeneità e uniformità delle prestazioni e delle attività, non frammentarietà dell'espletamento dei servizi, tra loro strettamente collegati e integrati, organicità dell'erogazione dei servizi e rafforzamento dei servizi gestiti in modo coordinato e integrato;
- le clausole contrattuali ritenute essenziali sono tutte quelle contenute nel Capitolato speciale di affidamento e nel documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara;

richiamato l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale statuisce che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

precisato che il contratto da affidare con la procedura di cui trattasi contiene elementi sia di appalto che di concessione e che, visto l'art. 28 c. 7 del D. Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicazione di esso si procede in conformità con le disposizioni del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 che disciplinano gli appalti nei settori ordinari;

dato atto che:

- la stipula del contratto con la Diocesi avverrà in forma pubblica con modalità elettronica;
- relativamente alla procedura e ai criteri di scelta del contraente:
 - si procederà alla selezione del contraente mediante procedura aperta previa pubblicazione di bando, in ragione del valore stimato dell'affidamento di cui trattasi e della opportunità di garantire la partecipazione di qualsiasi operatore economico - in possesso dei requisiti richiesti - interessato a presentare un'offerta, garantendo il più ampio rispetto dei principi fissati dall'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - al fine di garantire correttezza e qualità nello svolgimento dei servizi attraverso la selezione di operatore economico dotato di necessarie competenza, solidità, operabilità ed esperienza, nonché in considerazione del valore e della rilevanza dei servizi da affidare, per la partecipazione alla gara è richiesto, ex art. 83 D. Lgs. n. 50/2016, il possesso dei requisiti previsti nel Disciplinare di gara (che dovranno sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla gara ed essere mantenuti per tutta la durata del contratto e che dovranno essere soddisfatti - in caso di partecipazione in raggruppamento - e comprovati con le modalità indicate in detto documento) e riguardanti:
 - idoneità professionale;
 - capacità economica e finanziaria;
 - capacità tecnica e professionale;
 - l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e sulla base dei seguenti elementi:
 - qualità max 80 punti;
 - prezzo max 20 punti (offerta economica espressa come ribasso percentuale su importo posto a base di gara);
 - i punteggi relativi all'offerta economica saranno attribuiti secondo le modalità e il metodo indicati nel Disciplinare di gara;
 - i punteggi relativi all'offerta (relazione) tecnica saranno attribuiti secondo le modalità, i metodi, i criteri di valutazione e gli elementi di apprezzamento indicati nel Disciplinare di gara ed è prevista un'unica soglia di accesso pari a complessivi punti 56 sui complessivi 80 massimi previsti;

precisato che:

- relativamente ai requisiti di qualificazione posseduti, nel DGUE sarà richiesto di barrare la sezione a della parte IV;
- in sede di gara, la valutazione della documentazione amministrativa sarà affidata a un seggio di gara;
- in sede di gara, la valutazione delle offerte sarà affidata a una Commissione giudicatrice composta, in ragione della pluralità di soggetti coinvolti, da n. 3 membri;



DOMENICO CORNACCHIA
VESCOVO di MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

dato atto che i servizi oggetto dell'affidamento di cui trattasi sono articolati nelle categorie di attività riportate nella tabella seguente, con indicazione del corrispondente codice CPV (*Common Procurement Vocabulary*), della distinzione tra attività principale e attività secondarie:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	LABORATORI: DIDATTICI - D'ARTISTA - CULTURALI E MULTIMEDIALI E LABORATORI FAMIGLIE Ideaione, organizzazione e realizzazione di: <ul style="list-style-type: none">▪ attività didattiche in forma laboratoriale;▪ attività laboratoriali per famiglie;▪ laboratori teatrali con performance artistiche;▪ laboratori musicali;▪ laboratori di videoscrittura musicale;▪ laboratori di modellazione 3d;▪ laboratori di post-produzione fotografica e di animazione video.	92521000-9	P	280.347,77 €
2	VISITE GUIDATE, INIZIATIVE E INCOMING Trattasi di valorizzare il territorio e la città con azioni finalizzate all'incremento dei flussi dei visitatori (sia locali che non) e di <i>incoming</i> turistico, per la struttura museale, per la città e per il territorio.	92521000-9	S	123.474,62 €



3	SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE E CONGRESSI attività di <i>back office</i> e <i>front-office</i> , in particolare: <ul style="list-style-type: none">▪ organizzazione dei laboratori e delle mostre;▪ gestione della comunicazione anche attraverso social media;▪ accurata accoglienza e assistenza dell'utenza sull'uso degli spazi e delle attrezzature ivi contenute;▪ gestione sistema di monitoraggio dei flussi di utenza e della <i>customer satisfaction</i>.	79950000-8	S	157.201,81 €
---	--	------------	---	---------------------

atteso che ciascun Soggetto gestore provvederà a garantire la copertura finanziaria e il sostenimento degli oneri contrattuali derivanti dall'affidamento di cui trattasi mediante risorse disponibili sui rispettivi bilanci;

dato atto che relativamente ai valori dell'affidamento in oggetto:

- il calcolo del valore stimato dei servizi oggetto di affidamento in appalto è -come nel dettaglio specificato nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016- basato sull'importo totale pagabile nei sei anni di affidamento cui si deve procedere, al netto dell'IVA;
- il valore stimato dei servizi oggetto di affidamento in concessione è stato calcolato -come nel dettaglio specificato nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016- sulla base della previsione di fatturato totale per il Concessionario generato per l'intera durata iniziale del contratto (sei anni), al netto di IVA;
- per servizi oggetto di affidamento in concessione, visto anche il relativo quadro economico elaborato (come esposto nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016), non è previsto per il Concessionario il riconoscimento di prezzo/contributo;
- l'appalto è finanziato con i fondi di cui al Finanziamento POR Puglia 2014/2020 Asse VI "Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale";
- la durata totale dell'affidamento è di sei anni, di cui il primo anno è considerato di *start-up* e prevede l'appalto dei servizi sostenuti dal contributo regionale, mentre i successivi 5 anni sono da considerarsi in concessione per la riproduzione dei servizi;



DOMENICO CORNACCHIA
VESCOVO di MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

- trattandosi di servizi in appalto per il primo anno ed in concessione per i successivi 5 anni, l'offerta economica con indicazione del ribasso percentuale offerto sarà applicata esclusivamente sull'importo del contributo statale per il primo anno di gestione (*start-up*), che è pari ad € 81.940,00+IVA al 22%;
- l'ammontare definitivo dell'affidamento sarà in ogni caso determinato sulla base dell'offerta economica proposta dall'aggiudicatario e così riportato in fase di redazione dei contratti;

dato atto, altresì, che sono previste nei documenti di gara -e lì specificate- le seguenti opzioni:

- opzione di rinnovo del contratto, come già sopra indicato;
- affidamento di servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, come specificati nei documenti di gara;
- opzione di proroga;
- cosiddetto "quinto d'obbligo", di cui all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016;

dato atto, inoltre, che:

- il valore massimo stimato dell'affidamento, dato dalla somma del valore stimato per l'affidamento in sei anni è pari ad € 561.024,18;
- è stato acquisito ai fini e ai sensi della L. n. 136/2010 il seguente CIG (Codice Identificativo Gara): 9736341AC2;
- è necessario, da parte dei concorrenti, effettuare il versamento del contributo obbligatorio in favore di ANAC;
- l'ammontare definitivo della spesa relativa all'affidamento dei servizi in appalto di competenza della Diocesi Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi sarà in ogni caso determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario;
- con il presente provvedimento si procede all'approvazione:
 - del Disciplinare di gara, con particolare riferimento ai contenuti di esso in questo atto richiamati e a modalità, metodi, criteri di valutazione ed elementi di apprezzamento relativi alla offerta economica e/o alla offerta /relazione tecnica di cui si procederà a valutazione in sede di gara;
 - degli ulteriori documenti e moduli da includere nella documentazione di gara;
 - tutti i documenti e i moduli che andranno a costituire la documentazione di gara saranno messi a disposizione dei concorrenti;

- si procederà, ai fini della pubblicazione, alla redazione del Bando di gara;
- alla presente gara si applica il Codice deontologico degli appalti comunali, approvato con D.G.C. n. 726 del 4 ottobre 2005 pubblicato all'indirizzo internet:
https://www.diocesimolfetta.it/finanziamento/amministrazione_trasparente/ ed il Regolamento della Commissione Europea del 5 gennaio 2016 di approvazione del DGUE;

rilevato che il codice CPV corrispondente a “servizi di musei”, prevalente nell'ambito dell'affidamento, rientra tra quelli di cui all'Allegato IX al D. Lgs. n. 50/2016;

evidenziato che le modalità di pubblicazione del bando sono individuate nelle seguenti forme, che consentono di garantire la necessaria pubblicità al fine di favorire la massima partecipazione dei concorrenti:

- pubblicazione in forma integrale sul profilo del committente;
- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- pubblicazione su almeno n. 2 quotidiani locali e n. 2 nazionali;
- invio all'ANAC per la pubblicazione sulla propria piattaforma;

precisato che nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata;

dato atto

- che tutti i documenti e i moduli che andranno a costituire la documentazione di gara saranno messi a disposizione dei concorrenti;
- di risolvere il rapporto contrattuale in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge;
- il concorrente, con la domanda di partecipazione alla gara, dichiara di essere consapevole che gli atti e i documenti di gara non vincolano la stazione appaltante, la quale si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'affidamento senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta;

visto l'art. 26 comma 3 della L. n. 488/1999 e rilevata l'assenza di convenzioni attive su Consip tali da poter garantire la fornitura dei servizi integrati di cui si deve procedere ad affidamento;

dato atto che

- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gara in oggetto è -come indicato nel Programma di cui all'art. 21 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016- S. E. Mons. Domenico Cornacchia, Vescovo della Diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi;
- il suddetto RUP ha sottoscritto dichiarazione relativa al fatto che non sussistono cause di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e che non sussiste obbligo di astensione di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013;



DOMENICO CORNACCHIA
VESCOVO di MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

ritenuto, in ragione di quanto esposto nel presente atto, di disporre l'avvio di procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di cui trattasi e indicati sinteticamente nella parte narrativa del presente atto;

ritenuto, altresì, in ragione di quanto esposto nel presente atto

- di quantificare in € 99.966,80 IVA inclusa, le necessarie risorse relative all'affidamento dei servizi in appalto di cui trattasi nel presente atto;
- di dare atto che le suddette somme riferita all'appalto dei servizi per il primo anno di attività saranno a carico della Regione Puglia, Ente finanziatore dell'intervento, e sono comprese nel QTE dell'Intervento approvato;

accertato, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non si trovano in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi rispetto all'acquisizione oggetto del presente provvedimento, di talché non sussiste in capo ai suddetti soggetti obbligo di astensione;

verificata, altresì, l'osservanza delle disposizioni dell'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 in ordine al divieto di ricorrere a mediazione di terzi, di corrispondere o promettere ad alcuna utilità a titolo di intermediazione, o per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, e verificata altresì l'osservanza delle disposizioni sui divieti di conclusione di contratti e altri atti negoziali in presenza delle condizioni indicate dal medesimo art. 14;

accertata l'osservanza, da parte del responsabile del procedimento e di tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura, delle Linee Guida, degli orientamenti e delle disposizioni impartite nelle determinazioni e deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

richiamati, per quanto applicabili, i principi e le disposizioni contenute nella L. n. 190 del 6 novembre 2012 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

visto e richiamato il D. Lgs. n. 50/2016;

visto il D.P.R. n. 207/2010, per le parti ancora in vigore;

tenuto conto della previsione normativa di cui al can. 391 del CIC

DETERMINO

1. **di approvare** la parte narrativa del presente atto che qui si intende richiamata e pienamente confermata;

- 2. di disporre** l'avvio di procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi in oggetto e indicati sinteticamente nella parte narrativa del presente atto, utilizzando la Piattaforma Telematica messa a disposizione dal Acquistiinrete in modalità ASP;
- 3. di dare atto** che si intendono qui specificamente confermati e approvati tutti contenuti della parte narrativa del presente atto relativi a:
- finalità di pubblico interesse che con il contratto si intendono perseguire;
 - oggetto del contratto;
 - durata (e data presunta di avvio dei servizi) e facoltà, e relative modalità di rinnovo dei contratti;
 - ragioni dell'affidamento dei servizi in questione in un unico lotto;
 - individuazione delle clausole contrattuali ritenute essenziali in tutte quelle contenute nel Capitolato speciale di affidamento e nel Disciplinare di gara;
 - forma del contratto;
 - natura mista del contratto (appalto e concessione) e disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 a cui ci si conforma per la sua aggiudicazione;
 - scelta della procedura aperta previa pubblicazione di bando per la selezione del contraente e relative ragioni;
 - requisiti richiesti, ex art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alla gara (che dovranno sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla gara ed essere mantenuti per tutta la durata del contratto e che dovranno essere soddisfatti -in caso di partecipazione in raggruppamento- e comprovati con le modalità indicate nei documenti di gara) e relative ragioni riguardanti:
 - idoneità professionale;
 - capacità economica e finanziaria;
 - capacità tecnica e professionale;
 - scelta per la selezione delle offerte del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, da valutare sulla base dei seguenti elementi:
 - qualità max 80 punti;
 - prezzo max 30 punti (offerta economica espressa come ribasso percentuale su importo posto a base di gara);
 - previsione che:
 - i punteggi relativi all'offerta economica saranno attribuiti secondo le modalità e il metodo indicati nel documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara;



DOMENICO CORNACCHIA
VESCOVO di MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

- i punteggi relativi all'offerta tecnica saranno attribuiti secondo le modalità, i metodi, i criteri di valutazione e gli elementi di apprezzamento indicati nel documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara, con previsione di un'unica soglia di accesso pari a complessivi punti 56 sui complessivi 80 massimi previsti;
 - categorie in cui si articolano i servizi oggetto di affidamento con la procedura in questione, relativi CPV, e loro distinzione tra attività principale e attività secondarie e tra affidamento in appalto e affidamento in concessione, come indicato nella tabella al riguardo riportata nella parte narrativa del presente atto;
- 4. di dare atto** che si intendono altresì qui specificamente confermati e approvati tutti i contenuti della parte narrativa del presente atto relativi al valore stimato dell'affidamento e all'importo posto a base di gara, alle relative modalità con cui le stime delle varie categorie di servizio concorrono a determinare i suddetti valori, ai criteri e alle modalità di calcolo, e ricordando che l'ammontare definitivo dell'affidamento sarà in ogni caso determinato sulla base dell'offerta economica proposta dall'aggiudicatario;
- 5. di dare atto** che si intendono altresì qui specificamente confermati e approvati tutti i contenuti della parte narrativa del presente atto relativi alle opzioni previste nei documenti di gara (opzione di rinnovo del contratto, affidamento di servizi analoghi ex art. 63, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, opzione di proroga, cosiddetto "quinto d'obbligo" di cui all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 6. di dare atto** che:
- è stato acquisito, ai fini e ai sensi della L. n. 136/2010, il seguente CIG (Codice Identificativo Gara): 9736341AC2;
 - è necessario, da parte dei concorrenti, effettuare il versamento del contributo obbligatorio in favore di ANAC;
 - in ragione di quanto sopra esposto, la copertura finanziaria che, per l'affidamento dei servizi da acquisire in appalto, è garantita dalle somme stanziare nel QTE approvato e finanziato dalla Regione Puglia in € 99.966,80 IVA al 22% inclusa;
 - l'ammontare definitivo della spesa relativa all'affidamento dei servizi in appalto sarà in ogni caso determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario;
- 7. di approvare** la seguente documentazione di gara:
- disciplinare di gara (con particolare riferimento ai contenuti di esso in questo atto richiamati e a modalità, metodi, criteri di valutazione ed elementi di apprezzamento relativi alla offerta economica e/o alla offerta / relazione tecnica di cui si procederà a valutazione in sede di gara);

- MOD _ 1 -schema di domanda di partecipazione;
- capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- piano di gestione economico finanziario del bene;
- documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- MOD _ 2 -dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
- MOD _ 3 -dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo;
- MOD _ 4 -dichiarazione dell'impresa ausiliaria;
- MOD _ 5 -dichiarazione dell'impresa ausiliaria per procedura concorsuale ausiliaria;
- MOD _ 6 -schema di articolazione dell'offerta tecnica;
- bando di gara;
- MOD _ 7 -schema di quadro economico relativo ai servizi in concessione/appalto;
- MOD _ 8 - Schema offerta Economica

8. di dare atto che tutti i documenti e i moduli che andranno a costituire la documentazione di gara saranno messi a disposizione dei concorrenti, accessibili gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.diocesimolfetta.it/finanziamento/amministrazione-trasparente/> e sul Sistema <https://www.acquistinretepa.it/>

9. di dare atto che

- si procederà, ai fini della pubblicazione, alla redazione del Bando di gara;
- alla presente gara si applica il Regolamento della Commissione Europea del 5 gennaio 2016 di approvazione del DGUE;

10. di prendere atto che il codice CPV, corrispondente a “servizi di musei”, rientra tra quelli di cui all'Allegato IX al D. Lgs. n. 50/2016;

11. di procedere alla pubblicazione del bando nelle forme che consentono di garantire la necessaria pubblicità al fine di favorire la massima partecipazione dei concorrenti, ovverosia nelle seguenti modalità di pubblicazione del bando:

- pubblicazione in forma integrale sul profilo del committente;
- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- pubblicazione su almeno n. 2 quotidiani locali e n. 2 nazionali;
- invio all'ANAC per la pubblicazione sulla propria piattaforma;

12. di precisare che

- relativamente ai requisiti di qualificazione posseduti, nel DGUE sarà richiesto di barrare la sezione a della parte IV;



DOMENICO CORNACCHIA
VESCOVO di MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

- la valutazione della documentazione amministrativa sarà affidata a un seggio di gara;
- la valutazione delle offerte sarà affidata a una Commissione giudicatrice composta, in ragione della pluralità di soggetti coinvolti, da n. 3 membri;
- nelle more di stipula del contratto, la Stazione Appaltante [SA] si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata;
- la SA si riserva in qualsiasi momento il diritto di recedere e/o di risolvere il rapporto contrattuale in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge;
- il concorrente, con la domanda di partecipazione alla gara, dichiara di essere consapevole che gli atti e i documenti di gara non vincolano la stazione appaltante, la quale si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'affidamento senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta;

13. di dare atto che

- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gara in oggetto è, come indicato nel Programma di cui all'art. 21 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, S. E. Mons. Domenico Cornacchia, Vescovo della Diocesi Molfetta- Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi;
- il suddetto RUP ha sottoscritto dichiarazione relativa al fatto che non sussistono cause di conflitto di interesse, di cui all'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, e che non sussiste obbligo di astensione, di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013;

14. di dare atto che

- la copertura finanziaria delle somme complessivamente pari ad € 99.966,80 IVA inclusa, necessarie all'affidamento dei servizi in appalto di cui trattasi nel presente atto, limitatamente al primo anno di attività [*start-up*] saranno a carico della Regione Puglia, Ente finanziatore dell'intervento, e sono comprese nel QTE dell'Intervento approvato;
- le suddette somme saranno rimodulate a seguito di avvenuta aggiudicazione del servizio in applicazione del ribasso d'asta offerto dall'O.E. aggiudicatario dell'appalto;

15. di dare atto che contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni;

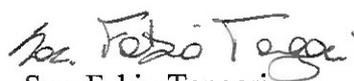
16. di prevedere nel relativo bando di gara che il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico, organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alla presente procedura verrà accertato con il sistema AVCPASS.

17. di dare atto che alla procedura di gara risultano attribuiti i seguenti Codici Identificativi:

Lotto Unico - CIG: 9736341AC2 - CUP: D57 E2 0000 0000 02;

- 18. di dare mandato** di pubblicare il seguente atto sul sito web della Diocesi alla sezione Bando Finanziamento Enti Ecclesiastici - POR Puglia 2014/2020 Asse VI Az. 6.7 - Amministrazione Trasparente;
- 19. di dare atto** che la presente Disposizione non contiene dati personali ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali (RGPD) n. 2016/679.

Molfetta, 25 marzo 2023
Prot. n. 42/23


Sac. Fabio Tangari
Cancelliere Vescovile




Domenico Cornacchia
Vescovo